



COMUNE DI ISTRANA

AREA AMMINISTRATIVA

TEL: 0422/831825
FAX 0422/831890

Via S. Pio X° n. 15/17 – 31036 ISTRANA (TV)

C.F. 80008050264
P.I. 00389970260

Prot. 4001

Istrana, 17 aprile 2013

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l’art. 1, comma 7, che affida all’organo di indirizzo politico l’individuazione “...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 25 marzo 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato nominato il Segretario Comunale, per i motivi riportati in narrativa, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art.1, comma 7, della legge 190/2012;

VISTE le disposizioni dettate dall’Anci Veneto con circolare n. 44 del 25.03.2013, inviate in data 26.03.2013, nelle quali viene indicato nel sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 50 del TUEL;

VISTO l’art. 43, lett. f) dello Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

NOMINA

per i motivi riportati in narrativa, il Segretario Comunale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art.1, comma 7, della legge 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all’approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l’attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
- verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell’amministrazione, una relazione recante i risultati dell’attività svolta;

- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.

IL SINDACO
Ing. Enzo Fiorin

